

Lo Slai Cobas contro il G8 Ambiente di Siracusa

Lo SLAI COBAS aderisce e parteciperà alla mobilitazione contro il G8 che si terrà nei giorni dal 22 al 24 aprile a Siracusa.

I lavoratori, gli studenti, i precari rappresentano l'estrema resistenza ad i programmi di distruzione sociale ed ambientale dei "grandi della Terra".

Oggi più che mai sono proprio i ceti più deboli a pagare il prezzo delle deliranti politiche neo-liberiste e capitalistiche che hanno prodotto e continuano a produrre la devastazione del tessuto economico e sociale, con lo sfruttamento del lavoro, della precarietà e con decine di migliaia di licenziamenti.

Siracusa rappresenta il simbolo della distruzione ambientale e umana, causata da sfruttamento estremo del territorio in nome del capitalismo spregiudicato e della globalizzazione (che proprio in questi mesi ha mostrato tutti i suoi limiti).

Basti pensare, che proprio nel territorio della provincia di Siracusa si trovano Priolo, Augusta e Melilli nelle cui zone industriali sono morte migliaia di lavoratori a causa dell'inquinamento ed il cui territorio è stato irrimediabilmente avvelenato.

Da mezzo secolo le multinazionali del petrolio e della chimica in questi territori hanno inquinato aria, terra, acqua e annientato ogni forma di vita, ingannando la popolazione col miraggio del posto di lavoro.

Il capitalismo e le teorie economiche neo-liberiste, sono responsabili del drastico aumento della sperequazione sociale, della totale precarizzazione del lavoro in nome della "flessibilità", della scomparsa del lavoro stesso.

Lo Slai Cobas il 23 parteciperà al Forum su Lavoro-Precarietà-Immigrazione ed al corteo cittadino contro le politiche del G8.

Slai Cobas Sicilia

Coordinamento nazionale Slai Cobas